



Raccomandazioni per migliorare la rappresentanza femminile nelle istituzioni politiche

Se a livello federale si sono visti importanti miglioramenti con l'avanzata della presenza femminile ad esempio al Consiglio Nazionale dal 9% nel 1991 al 29% nel 2011, a livello dei cantoni la situazione si presenta piuttosto disomogenea (Werner Seitz analizza i risultati delle elezioni federali del 2011 e del 2015 negli articoli: *Le donne e le elezioni federali nel 2011*, in QF 2012 e *Le donne e le elezioni federali nel 2015*, in QF 2016).

Il Cantone Ticino si situava fino all'ultima elezione agli ultimi posti per quanto concerne la rappresentanza in Gran Consiglio. Con le elezioni cantonali 2015 abbiamo assistito a un importante aumento della rappresentanza femminile in Gran Consiglio che è passata dal 15,5 % del 2011 all'attuale 24,5%, avvicinandosi quindi alla media svizzera. Dall'altro dobbiamo con rammarico constatare la perdita della presenza di donne in Consiglio di Stato.

Diventa quindi cruciale per i partiti, al fine di mantenere e migliorare la presenza femminile nel parlamento e creare le condizioni per riportare una o più donne in Governo, preparare da subito il personale politico futuro, anche in prospettiva federale e comunale.

Sia a livello federale, grazie alla Commissione questioni femminili e all'Ufficio federale dell'uguaglianza, che cantonale già a partire dagli anni '90 sono state promosse iniziative per migliorare la rappresentanza politica femminile nelle istituzioni pubbliche.

Sono pubblicate inoltre Raccomandazioni indirizzate a diversi soggetti politici: i partiti, le candidate, le associazioni femminili e i media.

In Ticino nel corso dell'ultima campagna elettorale sono state promosse iniziative per sostenere e favorire un maggior attivismo femminile nell'elettorato, come pure costruire una maggiore consapevolezza delle pari opportunità riconosciute dalla Costituzione federale e cantonale, in particolare:

- Campagna cantonale per migliorare la presenza femminile nelle commissioni extraparlamentari, promossa dall'Ufficio della legislazione, della trasparenza e delle pari opportunità www.ti.ch/presenza-femminile;
- Nascita del Forum 54 Donne Elettrici (oggi Agenda 54 Donne Elettrici) che ha coinvolto più di 20 associazioni e ha promosso l'Agenda politica delle pari opportunità, sottoscritta da più di 110 tra candidate e candidati di cui 29 eletti in parlamento;
- L'informazione sulla rappresentanza femminile dal 1971 al 2011 nel parlamento cantonale contenuta nelle istruzioni consegnate a tutti i votanti con il materiale di voto. Informazione proposta anche in occasione delle elezioni comunali.

I Partiti sono chiamati per primi ad attivarsi, a coltivare i propri talenti femminili e maschili, a selezionare il futuro personale politico. Hanno quindi un ruolo fondamentale nel proporre e sostenere di fronte alla cittadinanza le candidate presenti sulle proprie liste.

Le seguenti raccomandazioni vogliono suggerire alcune strategie che le dirigenze dei partiti potranno adottare in occasione delle prossime elezioni cantonali.

Alcune misure generali per i partiti

- A. Adozione di un catalogo che comprende un'analisi della situazione, obiettivi chiaramente esplicitati, misure concrete e meccanismi di verifica e di adeguamento.
- B. Uso di un linguaggio non sessista nelle comunicazioni, nel senso che renda esplicita la volontà di includere le donne in tutti i processi e decisioni.

Scelta delle candidature e presentazione delle liste

- A. Presenza paritaria nelle commissioni cerca dei partiti.
- B. Adozione di una quota di rappresentanza nelle liste (transitoria).
- C. Prendere in considerazione la possibilità di allestire la lista utilizzando diversi modelli:
 - posizionamento delle candidate in cima alla lista
 - Alternanza uomo/donna sulla lista seguendo l'ordine alfabetico
 - Alternanza uomo/donna seguendo altri criteri: esempi
 - deputate in carica/deputati in carica; nuove candidate/ nuovi candidati
 - deputate in carica/nuove candidate; deputati in carica/nuovi candidati
 - candidate seconde le simpatie della base e in ordine alfabetico candidati seconde le simpatie della base e in ordine alfabetico
 - Altre modalità

Campagna elettorale

- A. Le donne, con le associazioni femminili dei partiti, partecipano paritariamente in ogni consesso che prepara il programma e la campagna elettorale.
- B. Non confinare le donne alle questioni "femminili"
- C. L'accompagnamento lungo la campagna elettorale incomincia presto:
 - Es. Organizzazione di fine settimana di formazione tematiche riservati alle candidate
 - Es. Mentoring
 - Es. Sostegno finanziario alle associazioni femminili del partito per lo sviluppo di un concetto specifico di campagna elettorale e sostegno alle candidate
- D. terminate le elezioni il partito verifica quanto gli obiettivi siano stati raggiunti, quanto è stato fatto per le diverse candidate e, se possibile, misura l'efficacia dei provvedimenti adottati.

Nei media

- A. Stessa visibilità nelle trasmissioni radiotelevisive, negli articoli preelettorali, nei nuovi media
- B. Questo vale anche nei media utilizzati dai partiti (giornali di partito, sito del partito e della campagna, FB, ecc.)

**A cura
Agenda 54 Donne Elettrici, 2018**

Chi siamo

AGENDA 54 Donne Elettrici è una piattaforma che promuove processi di riflessione e dialogo allo scopo di dare forma a nuovi spazi di cittadinanza femminile attiva. Lanciato nell'autunno del 2014 in forma di FORUM, per iniziativa della Commissione delle Pari Opportunità, dal BPW (Business Professional Women) Club Ticino e da Coopar (Centro di Competenze per la Parità di Genere), il progetto ha successivamente trovato il sostegno delle seguenti associazioni: BPW Club Ticino, COOPAR, OSA (Osservatorio di Genere della Svizzera Italiana), Coordinamento Donne della Sinistra, Gruppo donne USS Ticino e Moesa, Swiss Beekeeping for Development, AARDT (Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino), DAISI (Donne Amnesty International della Svizzera Italiana), Associazione Famiglie Monoparentali e Ricostituite, Soroptimist Lugano, Associazione Dialogare Incontri, Associazione Donne Popolari Democratiche, OCST Donna-Lavoro, Zonta Club Lugano, Associazione Donne Ingegnere Ticino, Rails Girls Ticino, Colazione da Tiffany, Associazione Franca. Vi aderiscono inoltre le signore onorevoli Chiara Simoneschi-Cortesi, già Consigliera Nazionale, e Marina Carobbio, Consigliera Nazionale.

In occasione delle ultime elezioni cantonali e al termine di un processo di lavoro strutturato nella massima trasparenza, il Forum 54 Donne Elettrici ha elaborato un'Agenda Politica che raccoglie 8 proposte negli ambiti delle Pari opportunità, del Lavoro, della Conciliazione, trovando l'adesione di circa 120 candidati e candidate di tutte le provenienze politiche, di cui una trentina poi eletti/e in parlamento.

Durante la legislatura, la collaborazione tra il gruppo di lavoro e i parlamentari firmatari è regolarmente proseguito. Il rapporto di metà legislatura è consultabile sul nostro sito e a breve sarà disponibile anche il rapporto finale.